

*Sottoportico e Fondamenta di sant' Apollonia, I. R. Tribunale Criminale.* Dipende dal Tribunale Supremo di Giustizia. Ha presidente, consiglieri, secretario, attuari, ascoltanti, speditori, registranti, protocollista e scrittori.

*Calle e Ramo, Calle della Malvasia. Sottoportico e Corte Sabbionera. Calle del Figher (fico o ficaia). Calle in faccia alla Sagrestia. Campo di s. Giovanni Novo.*

*CHIESA di s. GIOVANNI IN OLEO* (vol. s. *Giovanni Novo*). Questa chiesa non ha di ragguardevole che l'altar maggiore, ma è graziosissima architettura di Matteo Luchesi che lo lavorò nel secolo XVII chiamandolo il Redentore redento, perchè pretendeva di avere scoperti alcuni falli di Palladio nella chiesa del Redentore e di averli riparati in questa sua di s. Giovanni. Fu fondata dalla famiglia Trevisan e detta di s. Giovanni in olio per essere stato quel santo apostolo messo nell'olio bollente. È chiamata dal volgo s. *Zuanne novo*, per distinguerla da un'altra più antica; e fu rinnovata, prima che dal Luchesi, nel principio del secolo XV.

*Calle Piasentini, Sottoportico della stua.* Il Gallicciolli: *Stue-ri* diciamo gli stufaiuoli, cioè quel genere di chirurghi i quali segliono far loro mestiere accurando le ugne de' piedi, risecando calli ec. perchè hanno sempre in pronto acqua calda, ovvero qualche lungo *caldano* per comodo di quelli che si voglion far curare. Ove stanno questi chirurghi suole dirsi *Corte* e *Calle della Stua*.

*Fondamenta, Calle, Ponte del Rimedio.* Dalla così detta *Garba medicata*, di cui il popolo servivasi per la refezione della mattina.

*Consolato generale del regno delle Due Sicilie, e Vice Consolato del Portogallo.*

*Ponte Pasqualigo.* Asseriscono i cronisti veneti essere la famiglia Pasqualigo venuta di Candia verso l'anno 1120.

*Ponte Avogadro.* La famiglia Avogadro fu aggregata alla nobiltà patrizia l'anno 1437, in ricompensa dell' avere Pietro Avogadro cooperato alla preservazione di Brescia assediata strettamente dalle armi del duca di Milano. Ebbe il nome di Avogadro dall'essere stata per lungo tempo ne' suoi individui avvocata del vescovo e della chiesa di Brescia.

*Corte Lucatella, Calle della Corona, Corte Brianì.* I Brianì vennero da Bergamo e furono dichiarati nobili al serrar del Consiglio.